



COMUNE DI TERNI	U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE	
Protocollo N.0168384/2025 Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario	
Firmatario: Grazia Marcucci	

COMUNE DI TERNI
Direzione Attività Finanziarie – Governo Societario

Piazza M. Ridolfi, 39
05100 Terni

Tel. +39 0744.549.616 – 581 – 402 - 778
Fax +39 0744.549.616
grazia.marcucci@comune.terni.it

All. come da testo

Spett. le
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'UMBRIA
VIA PEC

e, p.c.

Al l'Assessore al Bilancio
Dott.ssa Michela Bordoni

Al Direttore Generale
Dott. Claudio Carbone

Al Segretario Comunale
Dott.ssa Iole Tommasini
SEDE

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Carlo Ulisse Rossi
VIA PEC: rossicarloulisse@revisori.legalmail.it

OGGETTO: RENDICONTI ESERCIZI FINANZIARI 2016-2024. RELAZIONI-QUESTIONARIO DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE DEL COMUNE DI TERNI. GESTIONE LIQUIDATORIA OSL E CESSAZIONE DELLO STATO DI DISSESTO - RISCONTRO

Ill.ma Corte dei Conti,

nel riscontrare la nota di cui al prot. Comune di Terni n. 0160773 del 07/10/2025 si fornisce il richiesto riscontro entro il termine prescritto.

Tutto ciò premesso si comunica in riferimento ai sottoelencati punti quanto segue:

- 1) Viene fornito l'elenco dei capitoli parte entrata e parte spesa degli esercizi finanziari dal 2019 al 2022, redatto secondo lo schema richiesto (**Allegato 1**);
- 2) Viene fornito il prospetto analitico di calcolo del F.C.D.E. accantonato nel risultato di amministrazione, di cui agli esercizi finanziari 2023 e 2024, con evidenza delle percentuali e degli accantonamenti per singoli capitoli (**Allegato 2**);
- 3) Relativamente alle risorse accantonate a Fondo Contenzioso nei risultati di amministrazione 2023 e 2024 si fornisce l'elenco dettagliato dei contenziosi pendenti alla data menzionata con acclusa la valutazione del

rischio di soccombenza resa dal competente ufficio dell'Avvocatura Comunale e il conseguente accantonamento effettuato per ogni singola posizione.

Si precisa che per entrambe le annualità la Direzione Risorse Finanziarie – Governo Societario ha effettuato ulteriori approfondimenti, sulla base di notizie acquisite e richieste, aggiuntivi al riscontro reso dell'ufficio competente, predisponendo, quindi, ulteriori e maggiori accantonamenti che, in alcuni casi, sono stati necessari, dimostrando la correttezza della metodologia utilizzata.

Si tenga presente che le procedure ante 2018 erano gestite dall'Organismo Straordinario di Liquidazione sino alla cessazione dell'attività per poi confluire nel Fondo Contenzioso ad oggi in gestione all'Ente.

In merito all'aggiornamento al corrente esercizio si pone in evidenza che l'Ente effettua costantemente un controllo sulla congruità del Fondo:

- Richiedendo ad ogni direzione dell'Ente durante l'assestamento e salvaguardia degli equilibri di bilancio, nonché nelle relazioni trimestrali inviate all'A.C., un monitoraggio e aggiornamento;
- verificando, di volta in volta, la coerenza dell'accantonato con il *quantum* che viene definito ed applicato al bilancio di previsione.

Risulta, allo stato attuale, una situazione che vede nel suo complesso una perfetta capienza degli accantonamenti predisposti rispetto agli eventi che si sono verificati nel complesso (**Allegato 3**).

A margine si fa ulteriormente presente che durante l'esercizio 2025, nella missione 20, l'Ente ha incrementato lo stanziamento di cui all'accantonamento al Fondo Contenzioso, ossequiando il principio di prudenza, nell'ottica prudenziale di cui sopra.

- 4) Relativamente agli importi indicati di € 13.036.533,87 ed € 5.349.931,77 quale Fondo Passività Potenziale accantonato al rendiconto 2023 e al rendiconto 2024 si fa presente che tali fondi sono stati allocati diversamente all'interno della voce generale "Risorse Accantonate" e delle sue sotto-voci, al fine di evidenziare con maggiore dettaglio le medesime fattispecie sottese all'accantonamento.

Nel dettaglio la somma di € 13.036.533,87 conteneva le seguenti sotto-voci:

F.do Pass. Potenziali varie	€ 3.106.805,56	La voce accoglie tutte le passività potenziali varie di cui l'Ente aveva la possibilità di essere soggetto, tra cui maggiori spese per aggio ai concessionari, somme per tirocini, manutenzione straordinaria impianti natatori, vincoli per compensi ufficio legale cause positive, rette di ricovero minori, compartecipazione rette psichiatriche, servizio mensa, sgravi e rimborsi, rimozione rifiuti abbandonati, spese legali, eventuali ulteriori fabbisogni connessi a posizioni ex dissesto.
Acc. Vincoli ex O.S.L.	€ 1.158.654,85	Fondo prudenzialmente creato per finanziare eventuali contributi non rendicontati e non spesi precedentemente rispetto alla dichiarazione di dichiarazione del dissesto.

F.do Giudizio Contabile Tesoreria	€ 800.610,15	Fondo prudenzialmente creato connesso al contenzioso, tutt'ora pendente, per il rimborso dell'anticipazione di tesoreria pre-dissesto, in una prudenziale ottica di rischio totale di soccombenza.
Acc. Volontario ricostituzione F.A.L. in sede di rendiconto	€ 7.970.463,31	Fondo prudenzialmente creato connesso al trattamento contabile del F.A.L. che ha avuto, nel corso degli ultimi anni, diverse proroghe per gli enti dissestati fino all'attuale condizione (ad invarianza) che prevede che l'Ente debba ricostituirlo sul risultato di amministrazione del 2025. Tale importo è maggiore della somma dell'eventuale quota annua di disavanzo (max. decennale) da applicare a partire dall'esercizio 2023.

Nel dettaglio la somma di € 5.349.931,77 conteneva le seguenti sotto-voci:

F.do Pass. Potenziali varie	€ 3.377.627,12	La voce accoglie tutte le passività potenziali varie di cui l'Ente aveva la possibilità di essere soggetto, tra cui manutenzione straordinaria macchinari e immobili, spese legali ulteriori, ricostituzione vincoli fondi COVID, ulteriori fabbisogni connessi a posizioni ex dissesto, spese per TPL, rette minori.
Acc. Vincoli ex O.S.L.	€ 1.972.304,65	Fondo prudenzialmente creato per finanziare eventuali contributi non rendicontati e non spesi precedentemente rispetto alla dichiarazione di dichiarazione del dissesto, aumentato rispetto l'esercizio precedente secondo le indicazioni della direzione competente.

Le due voci mancanti attualmente nell'accantonamento "Fondo passività potenziali" rispetto l'esercizio precedente sono state allocate e rimodulate, anche negli importi, in altre specifiche ed autonome sotto-voci presenti all'interno della voce "Altri accantonamenti" per fornire maggior dettaglio ed immediata identificazione.

Allo stato e sulla base delle informazioni note alla scrivente Direzione le risorse accantonate risultano congrue rispetto ai possibili rischi connessi e capienti per l'eventuale avverarsi della rispettiva condizione, pur auspicandosi il contrario;

- 5) Relativamente alla voce "Altri Accantonamenti", che ricomprende delle sotto voci di cui sopra, presente nel risultato di amministrazione 2024 per complessivi € 29.653.843,79 si riferisce il dettaglio e le sottese ragioni di accantonamento:

Acc.to TARIC	€ 934.887,04	Fondo prudenzialmente creato connesso al pagamento della TARIC per gli immobili comunali al gestore del servizio raccolta rifiuti. Allo stato risulta in corso la definizione per l'esatta indicazione degli immobili tra la società che gestisce il servizio e le Direzioni competenti.
Acc.to interventi patrimonio immobiliare	€ 625.370,00	Fondo prudenzialmente creato connesso all'eventuale (e ad oggi non programmato) completamento di opere edilizie connesse ad una polizza fidejussoria incassata dall'Ente.
Acc.to contributi TPL	€ 166.625,60	Fondo prudenzialmente creato connesso all'eventuale rivalutazione del contributo erogato alla società che gestisce il TPL su cui sono in corso interlocuzioni tra la stessa e la Direzione competente dell'Ente.
Acc.to compartecipazione rette psichiatriche	€ 80.000,00	Fondo prudenzialmente creato connesso alla eventualità che l'Ente debba far fronte a compartecipare al pagamento delle rette psichiatriche.
Acc. Vincoli ex O.S.L.	€ 1.972.304,65	Fondo prudenzialmente creato per finanziare eventuali contributi non rendicontati e non spesi precedentemente rispetto alla dichiarazione di dichiarazione del dissesto, aumentato rispetto l'esercizio precedente secondo le indicazioni della direzione competente.
F.do Pass. Potenziali varie	€ 3.377.627,12	La voce accoglie tutte le passività potenziali varie di cui l'Ente aveva la possibilità di essere soggetto, tra cui manutenzione straordinaria macchinari e immobili, spese legali ulteriori, ricostituzione vincoli fondi COVID, ulteriori fabbisogni connessi a posizioni ex dissesto, spese per TPL, rette minori.
Acc.to Indennità Fine Mandato Sindaco	€ 16.506,19	Fondo creato ed aggiornato annualmente per accantonare le somme da erogare al Sindaco quando terminerà il mandato.
Acc.to rischi partecipate	€ 666.622,98	Fondo prudenziale creato per fronteggiare eventuali passività pregresse che si dovessero verificare dalla mancata parificazione di debiti crediti previste ai sensi della normativa di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011 per le quali si segnala comunque una situazione di parificazione sostanziale rispetto agli esercizi precedenti. Acclude anche, quota parte, di

		possibili passività future per controversie giudiziali e non che attengono le società partecipate.
Acc.to rinnovo contrattuale	€ 1.137.771,98	Fondo istituito destinato ad accantonare somme da erogare in caso di rinnovo del CCNL dei dipendenti.
Acc.to Emergenza Terni	€ 142.112,35	Accantonamento volontario residuo rispetto ad uno stanziamento appositamente creato ed allocato nella missione 20, bilancio 2024-2026, per espressa indicazione dell'A.C. nell'ottica di avviare un'azione di miglioramento amministrativo e fabbisogni del territorio per esperire eventuali attività che accrescano l'efficienza e l'efficacia nonché l'economicità dell'azione amministrativa e il valore pubblico anche alla luce della chiusura della procedura di dissesto.
Acc.to Personale (contenziosi-accordi bonari)	€ 754.085,33	Fondo prudenziale istituito per sopperire a eventuali passività e/o possibili contenziosi stragiudiziali attinenti i dipendenti dell'ente.
Acc. Volontario ricostituzione F.A.L. in sede di rendiconto	€ 19.584.451,25	Fondo prudenzialmente creato connesso alla specifica già resa nella precedente tabella, oggetto di incremento rispetto all'esercizio precedente.
Acc.to depositi cauzionali partite di giro spesa	€ 115.999,49	Fondo prudenzialmente creato che corrisponde alla cancellazione residui passivi di vecchia data su cui sono in corso approfondimenti da parte delle Direzioni competenti in termini di verifica dell' <i>an</i> e del <i>quantum</i> per i quali non si è avuto riscontro certo entro la chiusura dei documenti contabili.
Acc.to somme partite di giro spese per conto terzi	€ 79.479,81	Fondo prudenzialmente creato che corrisponde alla cancellazione residui passivi di vecchia data su cui sono in corso approfondimenti da parte delle Direzioni competenti in termini di verifica dell' <i>an</i> e del <i>quantum</i> per i quali non si è avuto riscontro certo entro la chiusura dei documenti contabili.

Allo stato e sulla base delle informazioni note alla scrivente Direzione le risorse accantonate risultano congrue rispetto ai possibili rischi connessi e capienti per l'eventuale avverarsi della rispettiva condizione, pur auspicandosi il contrario;

- 6) Con riferimento all'anticipazione di liquidità D.L. 35/2013 si fornisce il piano di ammortamento originario e quello conseguente alla rinegoziazione (**Allegato 4**);

In merito a quanto previsto dall'art. 2, comma 6, D.L. 78/2015 tenuto conto che la scrivente non era *illo tempore* in servizio presso il Comune di Terni e che il personale che in quel tempo si è occupato del procedimento oggi non è più presente, si evince dall'esame della documentazione a corredo del rendiconto di gestione 2016, ossia prima della dichiarazione del dissesto finanziario, come riportato nella relazione tecnica allegata al rendiconto della gestione 2016, che la parte disponibile negativa del risultato di amministrazione era di - € 58.698.190,70 *“pari al risultato atteso, avendo utilizzato la somma di euro 6.653.623,32 del fondo anticipazione di liquidità nel rispetto di quanto previsto dal DL78/2015. A tal proposito si ricorda che in fase di approvazione del Preconsuntivo, di cui alla delibera di G.C. n.30 del 7/2/2017, l'utilizzo di tale fondo era stato preventivato, sulla base dei dati al 31 gennaio 2017, per euro 8.301.026,31. Tale miglioramento è stato determinato essenzialmente da minori accantonamenti al FCDE di cui al riaccertamento straordinario del 2015, conseguenti a cancellazione di residui attivi in fase di riaccertamento ordinario 2016.”*

Tale evidenza risulta indicata altresì dalla relazione dell'organo di revisione che espone, in merito alla sezione dedicata al Fondo Anticipazione di Liquidità, un debito residuo di € 32.842.067,45 che confrontato con il Fondo Anticipazione Liquidità Accantonato nel Rendiconto 2016 di € 26.188.444,13 evidenzia una differenza di € 6.653.623,32.

In merito al punto riguardante la ricostituzione del Fondo Anticipazione di Liquidità (salvo ulteriori interventi normativi) sul risultato di amministrazione 2025 si precisa che il suo ammontare alla data del 31/12/2025 è di € 24.672.253,51 al netto della quota capitale pagata nel corso dell'esercizio 2025 pari a € 917.001,29. Si precisa, alla luce di quanto già esposto, che l'ente potrebbe ridurre il debito residuo del citato FAL in sede di rendiconto della gestione 2025 per effetto dell'utilizzazione dell'accantonamento volontario diminuendo sensibilmente l'eventuale disavanzo “tecnico” che presumibilmente si potrebbe registrare nel rendiconto 2025;

- 7) Viene fornito il piano di ammortamento del Fondo di Rotazione per € 23.553.645,60 **(Allegato 5)**;
- 8) Viene fornita la deliberazione di Giunta Comunale n. 84 del 20/03/2025 comprensiva degli allegati che espongono il dettaglio dei residui riaccertati al 31/12/2024 con descrizione dei capitoli **(Allegato 6)**;
- 9) Con riferimento alla giacenza di cassa vincolata per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 si allegano le determinazioni adottate **(Allegato 7)**;
- 10) Con riferimento ai parametri obiettivi si allega, come richiesto, il prospetto accluso al rendiconto di gestione 2023 **(Allegato 8)**;
- 11) Si allegano gli Indici di Tempestività dei Pagamenti dagli esercizi 2016 al 2019 **(Allegato 9)**;
- 12) Per quanto attiene al F.G.D.C., si allega il prospetto di calcolo dettagliato del fondo in argomento nel periodo considerato ed il riscontro del rispetto dei parametri previsti dalla normativa vigente in relazione ai valori conseguiti dall'Ente al 31/12/2024 **(Allegato 10)**;
- 13) In merito alla procedura di dissesto e la conseguente gestione liquidatoria si fa presente quanto segue:
 - a) Si allegano gli atti adottati dall'Amministrazione per la separazione della contabilità ordinaria da quella in capo all'O.S.L. **(Allegato 11)** mentre per quanto attiene alla relazione riepilogativa si precisa quanto segue:

Con delibera n. 1 del 01/03/2018 il Commissario Straordinario ha approvato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 del D.Lgs n. 267/2000.

Con successivo D.P.R. del 21 marzo 2018, notificato in data 11 aprile, sono stati nominati i seguenti componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione:

- Dott.ssa Giulia Collosi, Presidente
- Dott. Massimiliano Bardani, Componente
- Dott.ssa Eleonora Albano, Componente

A giugno 2018 si sono tenute a Terni le elezioni per il rinnovo degli organi amministrativi e l'11 luglio 2018 si è insediata la nuova Giunta comunale che in data 18 settembre, con Delibera di Consiglio n.27, ha approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, successivamente inviata al Ministero dell'Interno.

Il 28/02/2019 è stato notificato al Comune di Terni il decreto di approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2018-2022.

Il risanamento dell'ente locale dissestato ha la durata di cinque anni, decorrenti da quello per il quale viene redatta l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (art. 265 D. Lgs. 267/2000).

La procedura di dissesto finanziario impone una netta separazione di compiti e competenze tra la passata gestione e la gestione corrente, secondo due percorsi paralleli: il primo affidato all'Organo straordinario di liquidazione – O.S.L. – finalizzato al ripiano dell'indebitamento pregresso, il secondo di competenza degli organi istituzionali, deputati alla gestione ordinaria nel periodo di risanamento e alla predisposizione del bilancio stabilmente riequilibrato.

Relativamente al primo percorso l'O.S.L., avendo provveduto alla rilevazione delle passività e valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata e il tempo necessario per il loro definitivo esame, con propria deliberazione n. 101 del 02/04/2019 ha proposto alla Giunta comunale – che ha aderito con atto deliberativo n. 125 del 10/05/2019 – il ricorso alla modalità semplificata di liquidazione, di cui all'art. 58 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, ritenendola valida ai fini di un risparmio di spesa e di accelerazione delle operazioni di risanamento, richiedendo alla Giunta stessa di assumere espresso e contestuale impegno a mettere a disposizione le relative risorse finanziarie.

A tale scopo è stata prioritaria l'attività di riscossione dei residui attivi trasferiti all'O.S.L. al fine di migliorare l'attuale liquidità della massa attiva tenuto conto che l'anticipazione ottenuta, a titolo di fondo di rotazione è inferiore alla massa passiva.

Sono state richieste due anticipazioni per l'incremento della massa attiva della gestione liquidatoria per il pagamento dei debiti ammessi alla procedura:

- € 12.597.751,50 incassata e trasferita ad O.S.L. nel 2020;
- € 10.955.894,10 incassata e trasferita ad O.S.L. nel 2021;
- € 261.919,98 incassata e trasferita ad O.S.L. nel 2023;

La quota di ammortamento delle due anticipazioni è rimborsata dall'Ente in 20 anni con una rata annua di circa € 1,2 milioni di euro composta sostanzialmente dalla quota di rimborso.

Il primo anno di rimborso è stato il 2021;

- b) Si allegano, come richiesto, le deliberazioni n. 1 e n. 2 del 2024 dell'O.S.L. con gli allegati (**Allegato 11**);
- c) Si allegano gli atti adottati dall'Amministrazione a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione liquidatoria e della cessazione dell'attività O.S.L. e del dissesto (**Allegato 11**);
- d) Si dettaglia il quadro riepilogativo delle poste debitorie e creditorie riassegnate dall'O.S.L. all'Ente, gli accantonamenti disposti, nonché l'indicazione dei capitoli di bilancio finanziario altresì ricavabili dalle precedenti deliberazioni richieste (**Allegato 11**).

In termini di contabilità economico patrimoniale si precisa che essendo lo stato patrimoniale un documento contabile di sintesi del sistema delle scritture economiche-patrimoniali, attraverso il quale viene rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'Ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi sono stati rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Con specifico riguardo alle poste creditorie riassegnate dall'OSL, il Comune di Terni ha rilevato al 31/12/2024, nello stato patrimoniale attivo 2024, i residui attivi, stralciati dal bilancio al momento del dissesto e non riscossi al termine della procedura di dissesto.

Tali poste creditorie riassegnate dall'OSL ammontavano al 01/01/2024 ad € 25.106.679,35, relativi ai residui attivi precedentemente trasferiti dalla contabilità dell'ente all'Organo Straordinario di liquidazione, giusta determina dirigenziale n. 917/2020 allegata, ad oggi sono registrate al momento dell'incasso e per il loro valore al 31.12 confluiscono nello Stato del Patrimonio.

L'impostazione contabile è stata attuata secondo le indicazioni fornite dalla deliberazione n. 144/2023/PAR della Corte dei Conti - Sezione di Controllo per le Marche che richiama le condizioni di cui al paragrafo 9.1 del principio allegato 4/2 al D. Lgs. N. 118/2011 tenuto conto del riscontro ricevuto alla richiesta di parere inviato da questo ente alla Sezione Regionale della Corte dei Conti Umbria per tramite il Consiglio delle Autonomie Locali dell'Umbria acquisito al prot. ente n. 0185763 del 04/11/2024.

Per effetto della gestione 2024, al 31/12/2024 le poste creditorie relative alla gestione del dissesto sono state iscritte per un importo pari ad € 16.001.011,03 a seguito del riaccertamento operato dalla Direzione competente come riportato nel saldo dello stato patrimoniale attivo 2024, con allocazione nell'apposita voce II) Crediti, 4) Altri Crediti, c);

- e) In merito alla situazione aggiornata al 31/12/2024 e 30/09/2025 si allegano i prospetti riepilogativi dando atto che al 30/09/2025 le poste creditorie riassegnate dall'OSL ammontano ad € 15.431.835,84 (**Allegato 11**);
- f) Per quanto riguarda l'importo complessivo di € 23.815.565,58 ricevuto dal Ministero dell'Interno si evidenzia la sua composizione:
 - 1) € 12.597.751,50 in data 31/12/2020;
 - 2) € 10.955.894,10 in data 22/2/2022;

3) € 261.919,98 in data 7/07/2023 per incremento massa attiva;

Gli importi sono stati messi a completa disposizione dell'Organismo Straordinario di Liquidazione attraverso il riversamento nell'apposito C/C istituito che li ha utilizzati durante la sua attività di gestione.

In termini di utilizzo degli importi questi sono stati impiegati dall'OSL per il pagamento delle posizioni, durante la relativa gestione del dissesto per un ammontare complessivo di € 10.955.069,63.

La restante somma pari ad € 12.860.495,95, al termine dell'attività dell'O.S.L. è confluita nella cassa dell'Ente oggetto della manovra di cui sopra, e che è stata interamente utilizzata nel corso della gestione 2024 per far fronte al pagamento delle posizioni *medio tempore* definite ammontanti ad € 25.684.074,00.

Tenuto conto del ristretto tempo concesso per fornire il richiesto riscontro si rappresenta la difficoltà di aver dovuto elaborare un documento quanto più completo ed esaustivo in concomitanza con la moltitudine di adempimenti contabili in scadenza nel presente periodo unitamente alla formazione programmata anche per il cambio dei diversi applicativi gestionali in uso.

Si rimane a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti e/o integrazioni che dovesse richiedere o ritenere opportuno codesta Spett.le Magistratura contabile.

Per l'istruttoria

AGS/NN/MD

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia Marcucci

(documento firmato digitalmente)

Allegati:

Allegato 1_Rendiconto cap E/U 2019-2022

Allegato 2_FCDE 2023-2024

Allegato 3_F.do Contenzioso 2023+2024+Agg. 2025

Allegato 4_Piano Amm.to F.A.L. e rinegoziazione

Allegato 5_Piano Amm.to F.do Rotazione

Allegato 6_D.G. 84/2025 Riaccertamento Residui 2024

Allegato 7_Determinazioni Cassa Vincolata 2023-2024-2025

Allegato 8_Parametri Obiettivi Rendiconto 2023

Allegato 9_ITP 2016-2017-2018-2019

Allegato 10_Prospecto F.G.D.C.

Allegato 11_Atti e Prospetti di cui alle lettere a), b), c), d) ed e)